

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio Consolidato

2017

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Mario Antonio Guallini

Sindaco

Dott. Claudio Pezzoli

Sindaco

Rag. Caterina Seneca

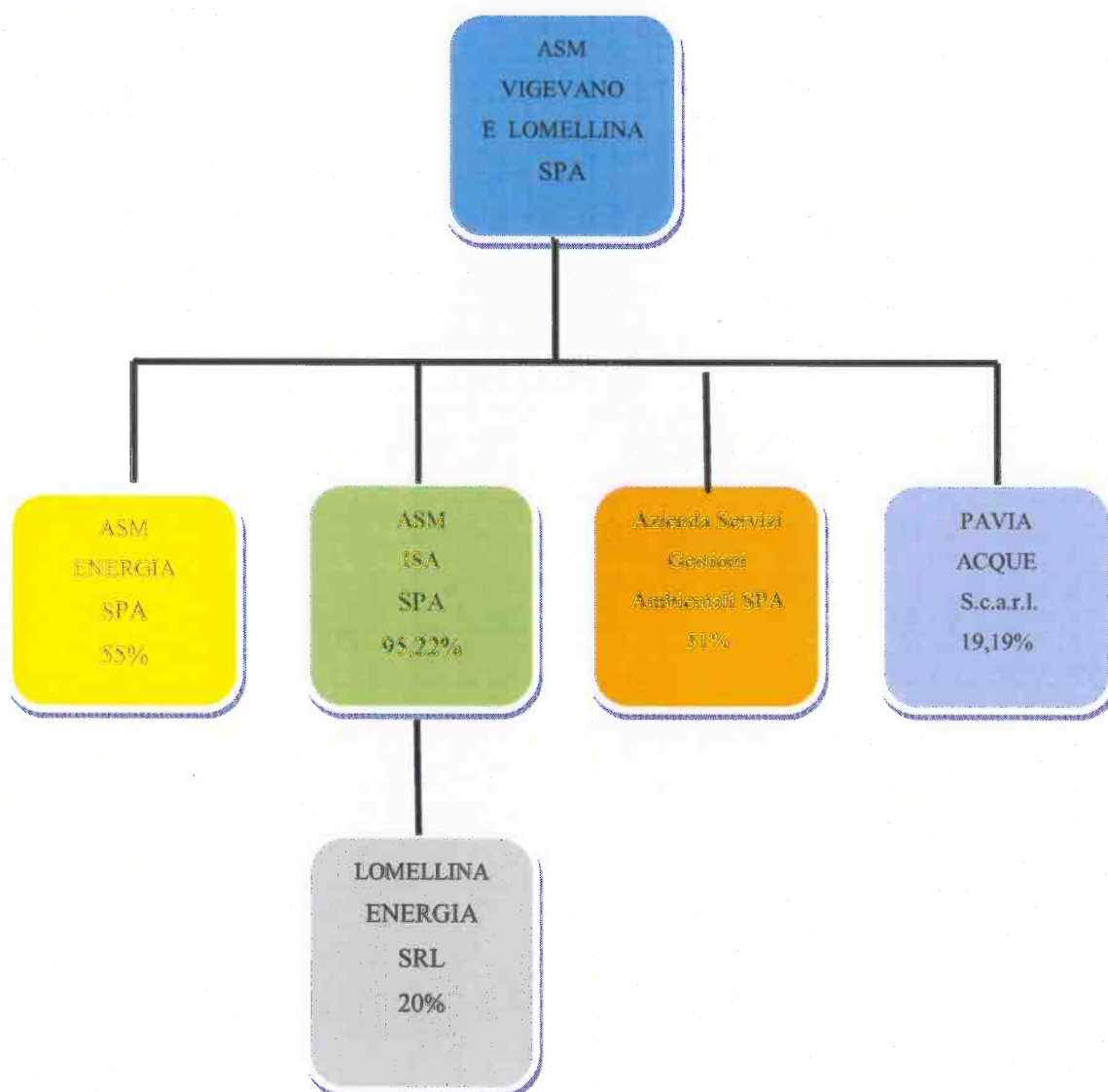
Revisore

Dott. Antonio Bellazzi



STRUTTURA DEL GRUPPO

(% di partecipazione nelle società controllate)



**L'ATTIVITA' DEL
GRUPPO NEL 2017**

3

Relazione sulla gestione

La nostra società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., per l'Esercizio 2017, ha l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato (art. 29 del D. Lgs. 127/91), in qualità di società capogruppo. Il Gruppo ASM svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito da:

- ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. – capogruppo, che operativamente gestisce il servizio distribuzione gas, il servizio onoranze funebri e il servizio delle fibre ottiche;
- ASM Energia S.p.A. – partecipata al 55%, che gestisce la vendita del gas e dell'energia elettrica;
- ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. – partecipata al 95,22%, che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti;
- Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A. – partecipata al 51%, società di scopo per la costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica riveniente da fonti rinnovabili;
- Lomellina Energia S.r.l. – collegata indirettamente a mezzo ASM ISA S.p.A. che la partecipa al 20%, società che gestisce il termovalorizzatore di Parona Lomellina con produzione di energia elettrica;
- Pavia Acque S.c.a.r.l. – partecipata al 19,19%, società alla quale è affidato in house il servizio idrico integrato per l'intero ambito della provincia di Pavia.

La nostra società è partecipata, ad oggi, dal Comune di Vigevano e da altri quindici Comuni: Alagna Lomellina, Albonese, Borgo San Siro, Candia Lomellina, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Galliavola, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Lomello, Langosco, Rosasco e Tromello.

La gestione della società è stata improntata all'attuazione di quanto previsto negli "Indirizzi Strategici e Piano Industriale" mirata alla realizzazione dei propri obiettivi di impresa, nell'ambito e nel rispetto delle finalità sociali ed ambientali definite con gli enti locali di riferimento, ponendo un impegno particolare nel miglioramento della qualità del servizio, nella salvaguardia dell'ambiente circostante e nel contributo allo sviluppo sostenibile del territorio.

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A

Servizio idrico integrato

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

E' altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale.

Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.

Tutte le società consorziate territoriali devono adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, il gestore del servizio è stato affidato alla società cooperativa Pavia Acque.

La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo;

sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con le quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione. I contratti in essere, e la conseguente ripartizione delle risorse finanziarie versate da Pavia Acque a titolo di ristoro delle attività svolte dalla Nostra azienda, ha consentito fino all'esercizio 2017 di poter coprire i costi sostenuti senza incidere negativamente sul bilancio aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2017, n. 8 dipendenti di ASM Vigevano e Lomellina SpA, che si occupano direttamente dell'attività di gestione del servizio e delle risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione per conto di Pavia Acque S.c.a.r.l., sono stati trasferiti alla società consortile, che sta provvedendo quindi dal 2017 a gestire con proprie risorse interne le attività gestionali, di fatturazione e di recupero crediti. Conseguentemente, i costi del personale trasferito a Pavia Acque S.c.a.r.l. hanno diminuito i costi del personale interno della Vostra società, con contrazione del corrispettivo versato alla Vostra società da Pavia Acque S.c.a.r.l.. La diminuzione dei costi del personale nel 2017 è evidenziata alla Voce B9 del conto economico della società, e nel 2018 coprirà tutto l'arco dell'esercizio, compensata dai minori ricavi per riaddebito spese nei confronti di Pavia Acque S.c.a.r.l..

Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette “riserve targate” nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *“componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. “riserve targate”).*

Sono state all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite altresì la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite, ed il trattamento delle medesime in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società.

In seguito all'assemblea straordinaria per il rinnovo dello Statuto, PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per estinguere i finanziamenti bancari residui conferiti nel 2008 dai soci e i finanziamenti “bridge” a breve termine, ma soprattutto per realizzare il “Piano degli Investimenti” 2016-2033 per complessivi 80 milioni di Euro.

Il contratto di finanziamento è stato formalizzato nel mese di marzo 2018, ed i fondi saranno destinati al rifacimento delle reti idriche e fognarie di tutta la Provincia di Pavia già a partire dal 2018.

Servizio di distribuzione del gas naturale.

Si richiama, in particolare, la relazione al bilancio di esercizio anno 2012 per quanto riguarda l'analisi del nostro ambito minimo di competenza e quella del 2013 per gli aggiornamenti del caso.

Brevemente si ricorda che, anche per l'affidamento di questo servizio, sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara di evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l'applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", l'articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d'ambito per l'affidamento in concessione del servizio del gas naturale, di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Inoltre, molti Enti sono in ritardo nella trasmissione alle stazioni appaltanti dei dati necessari per la valorizzazione delle reti e per la predisposizione del Bando di gara. Il Quadro normativo, rispetto alla relazione 2012, è in continua evoluzione, anche in conseguenza dei ricorsi alla Giustizia Amministrativa con i decreti intervenuti.

Per quanto riguarda l'azienda ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale. Considerati i valori in gioco per l'intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria di alla gara della società, pertanto si provvederà a verificare la possibilità di individuare una società partner con la quale, eventualmente, partecipare alla gara.

Risulta attualmente difficile prevedere la data di svolgimento della gara ed è molto probabile che la stessa anche per il 2018 non si svolga.

Nel frattempo si è provveduto nei primi mesi del 2018 alla redazione della perizia di valutazione del ramo di azienda di distribuzione del gas ai fini dello scorporo del ramo medesimo in una nuova società controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. attraverso un'operazione straordinaria che avverrà presumibilmente entro l'estate del 2018, e che produrrà l'effetto di rendere la nuova società in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la gara sopra citata al momento della sua indizione.

Fibre ottiche e progetto “Vigevano Smart City”.

Perseguendo i fini contrattualizzati con l'Amministrazione comunale nell'ambito della prima parte del Progetto Vigevano Smart City, nel corso del 2017 la Vostra Società ha continuato la gestione e l'implementazione della rete telematica in fibra ottica cittadina, fornendo connettività a banda ultra larga ad edifici pubblici ed impianti gestiti, con erogazione di servizi tecnologicamente evoluti di videosorveglianza di sicurezza e wi-fi pubblico, VoIP e sistemi di supervisione.

Nel merito, capitalizzando le opere infrastrutturali e di sottoservizi a rete approntate nell'esercizio 2016, si è provveduto all'installazione in città di diversi altri punti di videosorveglianza di sicurezza e wi-fi pubblico, nella cerchia del centro storico ed in altri punti del Progetto Integrato generale o indicati quali sensibili dall'Amministrazione Comunale (ingresso stadio comunale, principali istituti scolastici comprensivi, parchi Costa-Riberia e Regina Margherita, ecc.).

Ottimizzando dette estensioni della rete in fibra ottica, sono state interconnesse altre sedi di interesse comunale (es. distaccamento uffici 'ex Macello') ed impianti tecnologici rilevanti in gestione Asm (cabine gas, sollevamenti fognari, centrali idriche).

Hanno assunto particolare rilievo per il coordinamento fattivo intercorso tra Asm, Comune e R.F.I., i lavori di riprogettazione e completo rifacimento del nodo di fibra ottica Smart City della Stazione FS, resisi necessari a seguito delle opere di riqualificazione della stessa.

Per quanto attiene il capitolo “Videosorveglianza di sicurezza”, oltre alle sopracitate installazioni, si è provveduto a dotare la Piazza Ducale di n. 2 telecamere digitali contrapposte ad altissima risoluzione idonee alla migliore copertura, sia a grand'angolo come di dettaglio, del luogo di elevato pregio storico-monumentale simbolo della città.

A supporto delle telecamere installate ed in previsione delle future implementazioni, si è quindi deciso di provvedere al revamping integrale della piattaforma di videosorveglianza, separando fisicamente l'infrastruttura smart city da quella aziendale, ottimizzando altresì le performance dei principali dispositivi scelti per il monitoraggio territoriale di sicurezza a servizio delle Forze dell'Ordine. In tal senso, sono state adeguate le postazioni della *control room* Polizia Locale e si è provveduto alla formazione del personale preposto ed autorizzato dal Comando all'utilizzo del sistema in visualizzazione e registrazione.

E' stato inoltre ulteriormente richiesto e conseguito il terzo parere favorevole da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali, specificamente per i cablaggi di tipo impiantistico necessari alle installazioni di videosorveglianza e wi-fi pubblico Smart City afferenti agli spazi di rilevanza storico-monumentale di Castello, Torre Bramante, Strade Coperte Superiore e Inferiore e Cavallerizza.

Di non secondaria rilevanza, la Società ha continuato a gestire la telefonia VoIP aziendale interna e

del centralino comunale, completo di tutti i distaccamenti interconnessi alla rete metropolitana Smart City, provvedendo a configurazioni e manutenzioni, oltre che a soddisfare esigenze puntuali dell'Amministrazione, quali l'implementazione di sub-centralini intelligenti, del tipo di quello richiesto e predisposto per la scuola Besozzi.

Per la gestione professionale del nuovo settore aziendale, Asm ha inteso fra l'altro procedere nell'aggiornamento dei sistemi di supervisione e monitoraggio in real time dei sempre maggiori apparati presenti sulla rete telematica, importandovi costantemente tutti i nuovi dispositivi di volta in volta collegati.

Il 2017 ha visto inoltre acquisizione e start up dell'attività di configurazione e data entry di una nuova piattaforma webGIS dedicata per le reti in fibra ottica, strumento ritenuto indispensabile per gestione, manutenzione e progettazione, sull'esperienza storica aziendale maturata sul sistema informativo territoriale (SIT) per le reti idriche e gas.

Si sono in questo modo poste le basi che consentiranno, a partire dal 2018, con il supporto dell'Ufficio Tecnico aziendale, la ricognizione completa della rete in fibra ottica ed il popolamento definitivo dei dati cartografici e delle informazioni di networking.

L'attività del settore Rete Telematiche nel 2017 e le previsioni a breve-medio termine non possono che confermare le osservazioni della precedente relazione, ovvero:

- la necessità di sviluppare nuove strategie societarie capaci di valorizzare al meglio l'infrastruttura di proprietà dell'azienda;
- l'importanza per il futuro della società di investire nel settore, che nel perseguire la valorizzazione delle reti già realizzate dalla società, consente di ipotizzare sempre nuovi traguardi e l'apertura a nuovi possibili mercati;
- detti investimenti devono sempre più considerarsi *strategici* per la continuità aziendale ed indispensabili per una serie di servizi pubblici in evoluzione tecnologica

Ad oggi, per i risultati ottenuti ed attesi e per l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sugli argomenti di cui trattasi, non ultimi sui nuovi ed importanti progetti ad essi sempre afferenti (monitoraggio periferico dei flussi di traffico, controllo accessi ZTL, sensoristica, informazione delocalizzata real time, ecc), risulta necessario rafforzare le competenze e le strutture del *Servizio Reti Telematiche*, con attenti investimenti in nuove risorse umane/professionali oltre che infrastrutturali, nella convinzione della positiva ricaduta dell'attività in termini di servizi offerti alla comunità.

Servizio Trasporto e Onoranze funebri

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2017 è stato di 402.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

Nel corso del 2017, in considerazione dell'implementazione dell'attività, si è deciso di assumere personale dipendente per migliorare il servizio alla cittadinanza.

ASM Energia S.p.A.

Nel 2017, relativamente alla vendita del gas, si intensifica l'attività di sviluppo nei territori limitrofi pur mantenendo alta l'attenzione nei comuni consolidati come Vigevano e Mortara. Si registra un lieve aumento dei volumi gas venduti sul mercato all'ingrosso pari a 0,3 mln, in flessione i volumi sul mercato retail di circa 3,6 mln mc a causa dell'andamento termico. In diminuzione il margine al mc per effetto dell'eliminazione/riduzione di alcune componenti tariffarie da parte di ARERA quali CPR e GRAD.

Continua inoltre con ottimi risultati la strategia volta all'acquisizione di clienti sul mercato elettrico: i volumi venduti sono stati circa 30 mln Kwh, in aumento di circa 9 mln rispetto al 2016, con un ricavo di vendita pari a € 5,1 mln di euro. Rimane minimo il margine.

La società ha erogato nel corso del 2017 Euro 550.000 alla società controllante ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.. I proventi non concorrono alla formazione del conto economico del presente Bilancio consolidato, ma contribuiscono alla liquidità della capogruppo e rilevano in modo significativo sui dividendi che il gruppo ASM è in grado annualmente di distribuire ai soci.

Si richiama a tal fine, proprio per sottolineare l'importanza strategica della società, il Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati elaborato dal Comune di Vigevano nel mese di settembre 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

Il "Piano", poiché la società ASM Energia S.p.A. contribuisce tra l'altro al perseguimento di finalità primarie del Comune di Vigevano e consente un'idonea tutela della collettività, prevede come azione da intraprendere "l'acquisizione della quota di partecipazione del socio privato per rendere la società interamente pubblica" e di procedere in seguito alla quotazione della società stessa.

ASM Impianti e Servizi Ambientali S.p.A.

Nel corso dell'anno 2017, la Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti



nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Gropello Cairoli, secondo le modalità previste nei singoli Contratti di Servizio.

Per quanto riguarda il comune di Gropello Cairoli, comune non socio di ASM ISA, ma per il quale si effettua il servizio in base ad un contratto, attualmente scaduto, si è proceduto ad una proroga tecnica fino a quando l'amministrazione comunale non procederà all'assegnazione della gara che ha indetto.

In relazione agli altri comuni, alcuni contratti sono scaduti durante l'anno 2017 e si è proceduto ad una proroga, al fine di garantire il servizio fino alla definizione dell'eventuale nuovo contratto, che introdurrà il nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta.

In alcuni Comuni sono stati effettuati servizi presso le isole ecologiche, spazzamento stradale e raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti su appuntamento.

I Comuni soci usufruiscono di una raccolta con cassonetti stradali, ma tale sistema non consente di raggiungere percentuali di RD (raccolta differenziata) coerenti con i dettami legislativi.

La percentuale di RD nel comune di Vigevano si è attestata alla fine dell'esercizio 2017 intorno al 42% come dato generale.

Questo dato è una media che raggruppa due terzi di città con la RD porta a porta, e circa un terzo che invece aveva ancora un sistema a cassonetti stradali. Tutte le politiche aziendali si sono quindi concentrate sull'introduzione di un unico sistema di raccolta porta a porta in tutta la città, che potesse consentire di raggiungere la fatidica soglia del 65 % di RD.

Il raggiungimento di tale obiettivo è stato attuato in un unico passaggio a fine aprile/inizio maggio 2018 (si veda il paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

All'inizio del mese di ottobre 2017, come previsto nella relazione del bilancio 2016, si è dato corso inoltre al servizio di raccolta differenziata porta a porta con modalità notturna 20,30/2,30 in una zona della città coincidente con quella della ZTL. Dal punto di vista organizzativo sono stati affrontati tutti i passaggi sindacali per la definizione della retribuzione, dei compiti e della turnazione dei dipendenti.

Fin da subito si sono avuto ottimi riscontri sia da parte dei cittadini che da parte dei commercianti, categoria questa che, nel nucleo storico della città, ha una valenza particolare. Attendiamo nel proseguo un miglioramento del risultato per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti. A tale scopo sono stati pianificati incontri con gli utenti per sensibilizzarli sul tema della RD. Al termine del primo trimestre del 2018, questa zona raggiunge una percentuale di RD di circa il 63%.

Deve essere tuttavia evidenziato come la partecipata Lomellina Energia Srl da diversi anni presenta bilanci con perdite importanti che hanno sicuramente impatto sul valore patrimoniale della società stessa. Inoltre, la quota detenuta in considerazione degli obiettivi di questa società non può

considerarsi strategica per il Gruppo.

Al fine di affrontare il problema derivante dalle perdite e di procedere ad un riordino delle società del Gruppo, si ritiene necessario valutare l'opportunità di incorporare ASM ISA nella capogruppo ovvero di trovare modi e tempi per ricapitalizzarla. La fusione potrebbe determinare consistenti risparmi gestionali e la possibilità di meglio gestire le problematiche derivanti dalle perdite di Lomellina Energia.

Peraltro, anche in considerazione dell'evoluzione normativa sulle società partecipate, si rende necessario prendere decisioni nel merito.

Ovviamente gli indirizzi sul punto dovranno essere assunti dall'Assemblea dei Soci.

Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A.

Deve essere brevemente ricordato che la partecipata, già ASM Miro Radici S.p.a., era titolare di autorizzazione per la realizzazione di centrale a olio per la produzione di energia elettrica su terreno di proprietà comunale promesso in vendita a questo fine alla partecipata.

A fine 2010 questa società, che detiene il 51% delle quote, otteneva la cessione del preliminare di acquisto del terreno.

Dopo la definitiva revoca dell'autorizzazione alla realizzazione del progetto, la partecipata ha ottenuto autorizzazione alla realizzazione di biodigestore anaerobico per la produzione di energia elettrica, impianto da realizzare su parte dello stesso terreno. Si sottolinea che ad oggi non risulta risolto il problema dell'acquisizione del terreno previsto nel preliminare in essere con il Comune di Vigevano.

La società detentrici della partecipazione per il 49% è passata sotto il controllo del gruppo Kinexia. A causa dell'andamento economico non favorevole per l'investimento, la società ha chiesto ed ottenuto una proroga per la realizzazione del progetto che scade nel febbraio 2019. Deve essere evidenziato che la società si trova a dover far fronte a mutuo chirografario, contratto a copertura delle spese per il primo progetto abbandonato e per i primi relativi interventi.

Nel corso del 2017, nonostante i numerosi e vani contatti con il socio privato per la vendita della parte pubblica al fine di evitare la svalutazione degli assets della società partecipata, secondo quanto imposto dal Comune di Vigevano nel proprio "Piano di riorganizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, che prevede la *"valutazione della quota e la vendita della quota a socio privato"* ovvero che *"in caso di mancata vendita la società verrà messa in liquidazione"*, nel mese di dicembre 2017 è stata commissionata una perizia di valutazione per la vendita del 51% delle azioni di proprietà di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A..

La società ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. peraltro, essendo garante (lettera di patronage) del mutuo chirografario contratto per l'esposizione debitoria di ASGA SpA erogato alla stessa nel 2012, nel corso del 2017 ha raggiunto un accordo transattivo con l'istituto bancario UBI BANCA S.p.A. per il pagamento a saldo e stralcio di Euro 475.320 in n. 12 rate mensili a partire da ottobre 2017. Per il fatto che il socio privato non ha ad ora manifestato interesse all'acquisto, e che non è presumibile una vendita del 51% delle azioni ai valori iscritti in bilancio, è molto probabile che la società non possa essere rimborsata degli importi che ha erogato e che sta erogando a titolo di garante di ASGA S.p.A..

Nel mese di giugno / luglio 2018 si procederà quindi ad un bando di gara per la vendita della parte pubblica della società, così come imposto dal Piano di razionalizzazione elaborato dal Comune di Vigevano ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. lgs. 175/2016.

Risultato del Gruppo

Si rappresentano di seguito i risultati del Gruppo ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Risultato prima delle imposte	7.307.482	5.008.290
Imposte sul reddito di esercizio	(2.466.969)	(1.937.508)
Utile d'esercizio	4.840.513	3.070.782
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	(1.820.982)	(871.262)
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	3.019.531	2.199.520

Conto economico a valore aggiunto

	2017	2016
Gestione caratteristica		
Ricavi	53.449.998	53.036.784
Altri ricavi caratteristici	2.013.336	3.129.970
Acquisti	(23.645.939)	(22.998.095)
Servizi	(12.678.377)	(12.365.525)
Costi godimento beni di terzi	(2.048.232)	(2.227.139)
Variazione rimanenze	(11.188)	(23.289)
Oneri diversi caratteristici	(1.778.025)	(1.881.585)
Valore aggiunto	15.301.573	16.671.121
Costi personale	(8.465.456)	(8.645.474)
Capitalizzazione costi	855.549	565.792

Margine operativo lordo	7.691.666	8.591.439
Amm.ti e svalutazioni	(2.892.257)	(2.691.751)
Altri accantonamenti	(30.000)	(30.000)
Reddito operativo	4.769.409	5.869.688
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi	135.243	149.406
Interessi e oneri finanziari	(197.405)	(271.243)
Risultato partecipata	(1.300.241)	(1.200.812)
Risultato gestione finanziaria	(1.362.403)	(1.322.649)
Proventi e oneri straordinari	3.900.476	461.251
Risultato ante imposte	7.307.482	5.008.290
Imposte dell'esercizio	(2.466.969)	(1.937.508)
Risultato d'esercizio	4.840.513	3.070.782

Rispetto al 2016 crescono leggermente i ricavi, ma si riduce, ancorché in termini non significativi, il primo margine di contribuzione.

Inalterate di fatto le altre poste di gestione nella loro unicità.

Il costo del personale diminuisce in termini non significativi.

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, per quanto sopra, si riducono.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni gravano per € 2.922.000 circa.

Sempre non significativa è l'area finanziaria al netto della perdita pro-quota derivante dalla partecipata Lomellina Energia Srl.

Il risultato complessivo è influenzato dall'area straordinaria.

L'incidenza fiscale complessiva si riduce anche in relazione alla riduzione dell'aliquota IRES.

Indici di redditività

	2017	2016
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	16,22%	11,94%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1)/2} \times 100$	5,47%	3,62%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(\text{PN} + \text{indebitamento finanz. netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	10,29%	7,58%

Gli indici di redditività crescono perché influenzati dagli introiti straordinari generati dalla partecipata ASM Energia S.p.A..

	2017	2016
Passività finanziarie a breve	1.425.305	1.826.335
Passività finanziarie a M/L	3.699.725	4.946.033
Attività finanziarie e disponibilità	(11.945.687)	(8.362.033)
Indebitamento finanziario netto	(6.820.657)	(1.589.665)

Patrimonio netto	90.734.903	86.230.044
Indebitamento finanziario netto	(6.820.657)	(1.589.665)
Capitale investito	83.914.246	84.640.379

Il Gruppo genera con continuità cash-flow operativo soddisfacente che garantisce sempre l'assorbimento delle variazioni del Circolante, nonché la copertura degli investimenti e la remunerazione del capitale.

Nell'esercizio a commento i flussi di gestione sono anche influenzati positivamente dalle operazioni straordinarie.

Non significativi gli investimenti.

Cresce l'avanzo di cassa.

Si riduce ancora l'indebitamento complessivo.

Stato patrimoniale riclassificato

	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	511.608	98.281
Immobilizzazioni materiali	32.614.212	33.218.280
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	50.944.036	51.761.871
Crediti oltre esercizio successivo	189.207	279.748
Attività fisse	84.259.063	85.358.180
Rimanenze	1.059.432	1.070.620
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo		
Crediti entro esercizio successivo	26.859.956	26.209.350

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Ratei e risconti attivi	44.484	46.010
Disponibilità	11.945.687	8.362.033
Circolante attivo	39.909.559	35.688.013
Totale attività	124.168.622	121.046.193
Patrimonio netto	90.734.903	86.230.044
Fondi	4.299.244	4.403.407
TFR	1.904.715	2.110.027
Debiti oltre esercizio successivo	6.250.344	6.865.632
Passività fisse	12.454.303	13.379.066
Debiti entro esercizio successivo	19.243.316	19.651.883
Ratei e risconti passivi	1.736.100	1.785.200
Circolante passivo	20.979.416	21.437.083
Totale passività e netto	124.168.622	121.046.193

Margini e Indici

	2017	2016
Margine struttura (CN – AF)	6.475.840	871.864
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	18.930.143	14.250.930
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-9.033.729	-13.075.050
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	17.870.711	13.180.310
Capitale Circolante netto (AC – PC)	18.930.143	14.250.930
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,08	1,01
Indice disponibilità (AC / PC)	1,90	1,66
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,85	1,61
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,37	0,40

Tutti i margini e gli indici crescono rispetto al precedente esercizio e si confermano su livelli di efficienza.

Evoluzione prevedibile della gestione

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi sulla struttura del gruppo ASM.

Questi interventi si rendono a maggior ragione urgenti in considerazione del negativo andamento, da tre anni, di Lomellina Energia s.r.l., detenuta per la quota del 20% dalla controllata ASM ISA S.p.a., e del fatto che quella partecipazione non può considerarsi strategica per il gruppo. La quota

sarà oggetto di attenta valutazione e di monitoraggio della gestione della società, con richieste di relazioni periodiche ai componenti della direzione aziendale, agli amministratori delegati e ai soggetti che effettuano il controllo contabile e giuridico della società.

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas. E' partecipata al 45% da socio privato che, nel corso del 2014, è cambiato per intervenuta cessione della quota.

Con il nuovo socio si sono condivise nuove iniziative industriali e il loro sviluppo deve essere costantemente monitorato confrontandosi in sede assembleare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si evidenzia che con il nuovo socio non sono più in essere Patti parasociali ormai scaduti.

Il piano aziendale così come previsto e disposto dal Comune di Vigevano nel proprio Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati elaborato nel mese di settembre 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, come già evidenziato precedentemente, è di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Oltre ad ASM ISA, in relazione alla partecipazione in Lomellina Energia nonché alle scelte strategiche in merito alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, e ad ASM ENERGIA, la terza decisione immediata riguarda la società Azienda Servizi Gestioni Ambientali S.p.A..

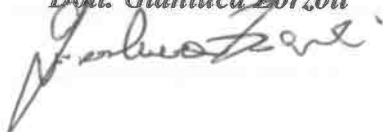
Come già spiegato precedentemente, non appalesandosi alcun acquirente delle quote e non essendoci alcuna "continuità aziendale" ormai da molti anni, nel mese di luglio 2018 si procederà ad un bando di gara per la vendita della parte pubblica della società, così come imposto dal Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati elaborato dal Comune di Vigevano ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, e dall'art. 20 del medesimo decreto.

In definitiva, gli anni 2018 e 2019 saranno anni di profondi cambiamenti strategici, che daranno un assetto definitivo al GRUPPO ASM, cercando di valorizzare le partecipazioni e le attività ad elevato valore aggiunto attuale e prospettico e di forte impatto a livello di servizio pubblico locale, e di dismettere le partecipazioni e le attività non più operative o con obbiettivi non più raggiungibili.

Vigevano, 29 maggio 2018

L'Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



BILANCIO CONSOLIDATO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio Consolidato al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi impianti e ampliamento	17.885	17.885
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.326	27.661
5) Avviamento	0	2.919
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	415.217	0
7) Altre	38.180	49.816
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	511.608	98.281
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	11.078.995	11.244.073
2) Impianti e macchinari	15.046.453	15.481.942
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.164.924	2.231.265
4) Altri beni	2.545.068	2.659.049
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.778.772	1.601.951
Totale immobilizzazioni materiali (II)	32.614.212	33.218.280
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	6.590.987	7.408.822
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (I)	50.944.036	51.761.871
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	50.944.036	51.761.871
Totale immobilizzazioni (B)	84.069.856	85.078.432
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.059.432	1.070.620
Totale rimanenze (I)	1.059.432	1.070.620
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.658.123	18.102.880
Totale crediti verso clienti (1)	21.658.123	18.102.880
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.600.000
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	1.600.000
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.638.283	1.770.773
Totale crediti verso controllanti (4)	1.638.283	1.770.773

5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	894.877	1.881.039
Esigibili oltre l'esercizio successivo	121.669	126.545
Totale crediti tributari (5 bis)	1.016.546	2.007.584
5 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.997.004	2.015.862
Totale imposte anticipate (5 ter)	1.997.004	2.015.862
5 quater) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	671.669	883.430
Esigibili oltre l'esercizio successivo	67.538	108.569
Totale crediti verso altri (5 quater)	739.207	991.999
Totale crediti (III)	27.049.163	26.489.098
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	11.943.945	8.344.529
2) Assegni	0	15.000
3) Denaro e valori in cassa	1.742	2.504
Totale disponibilità liquide (IV)	11.945.687	8.362.033
Totale attivo circolante (C)	40.054.282	35.921.751
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	36.601	29.953
Risconti pluriennali	7.883	16.057
Totale ratei e risconti (D)	44.484	46.010
TOTALE ATTIVO	124.168.622	121.046.193

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	767.202	694.312
<i>VI - Altre riserve</i>		
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Riserve di capitale	45.350.139	44.610.139
Riserva di utili/perdite da partecipate	2.630.197	1.455.202
Totale altre riserve (VI)	50.237.631	48.322.636
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.404.647	2.118.766
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	3.019.531	2.199.520
Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	85.104.511	82.010.734
X - Capitale e riserve di terzi	3.809.410	3.348.048
<i>XI - Utile (perdita) di terzi</i>	1.820.982	871.262
Totale patrimonio netto di spettanza di terzi	5.630.392	4.219.310
Totale patrimonio netto (A)	90.734.903	86.230.044
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	389.150	410.313
4) Altri	3.910.094	3.993.094
Totale fondi per rischi e oneri (B)	4.299.244	4.403.407
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	1.904.715	2.110.027
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	1.425.305	2.438.775
Esigibili oltre esercizio successivo	3.699.725	4.333.593
Totale debiti verso banche (4)	5.125.030	6.772.368
6) Acconti		
Esigibili entro esercizio successivo	3.827	4.002
Esigibili oltre esercizio successivo	2.525.519	2.508.939
Totale acconti (6)	2.529.346	2.512.941
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.674.006	10.284.080
Totale debiti verso fornitori (7)	10.674.006	10.284.080
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.132	3.139.939
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.924.132	3.139.939
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	720.000	987.271
Totale debiti verso controllanti (11)	720.000	987.271
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.932.243	1.111.116
Totale debiti tributari (12)	2.932.243	1.111.116

13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.808	334.445
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	323.808	334.445
14) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.239.995	1.352.255
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.100	23.100
Totale altri debiti (14)	1.265.095	1.375.355
Totale debiti (D)	25.493.660	26.517.515
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	624.594	648.499
Risconti passivi	8.703	8.703
Risconti pluriennali	1.102.803	1.127.998
Totale ratei e risconti (E)	1.738.100	1.785.200
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	124.168.622	121.046.193

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.449.998	53.036.784
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	855.549	565.792
5) Altri ricavi e proventi	6.317.210	3.591.221
Totale valore della produzione (A)	60.622.757	57.193.797
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	23.645.939	22.998.095
7) Per servizi	12.678.377	12.365.525
8) Per godimento di beni di terzi	2.048.232	2.227.139
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.966.414	5.975.963
b) Oneri sociali	1.976.139	2.045.990
c) Trattamento di fine rapporto	388.007	392.857
e) Altri costi del personale	134.896	230.664
Totale costi per il personale (9)	8.465.456	8.645.474
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.136	95.445
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.484.928	1.501.839
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	1.371.193	1.094.467
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.892.257	2.691.751
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	11.188	23.289
12) Accantonamenti per rischi	30.000	30.000
14) Oneri diversi di gestione	2.181.423	1.881.585
Totale costi della produzione (B)	51.952.872	50.862.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.669.885	6.330.939
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	135.243	149.406
Totale altri diversi finanziari (16)	135.243	149.406
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(197.405)	(271.243)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(197.405)	(271.243)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(62.162)	(121.837)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
Perdite di società valutate a Patrimonio Netto	(1.300.241)	(1.200.812)
Totale interessi e altri oneri finanziari (19)	(1.300.241)	(1.200.812)
Totale rettifiche di attività finanziaria (D)	(1.300.241)	(1.200.812)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	7.307.482	5.008.290
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(2.469.274)	(1.675.699)
Imposte differite e anticipate	2.305	(261.809)
Imposte arretrate	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(2.466.969)	(1.937.508)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.840.513	3.070.782
23a) (UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI TERZI	(1.820.982)	(871.262)
23b) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	3.019.531	2.199.520

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.840.513	3.070.782
Imposte sul reddito	2.466.969	1.937.508
Interessi passivi/(interessi attivi)	62.162	121.837
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.369.644	5.130.127
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi	87.258	147.682
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.521.064	1.597.314
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche valore attività e passività strumenti finanziari derivati		
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.703.374	2.326.622
Totale rettifiche elementi non monetari	4.311.696	4.071.618
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	11.681.340	9.201.745
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.188	23.289
Decremento/(Incremento) dei crediti v/clienti	- 4.793.946	- 3.438.680
Incremento/(Decremento) dei debiti v/fornitori	- 1.076.747	- 1.278.196
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.526	4.693
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 49.100	- 69.771
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.544.060	- 1.030.097
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 1.363.019	- 5.788.762
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	10.318.321	3.412.983
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 62.162	- 121.837
Imposte sul reddito pagate	- 2.469.274	- 1.675.699
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 375.570	
Totale altre rettifiche	- 2.907.006	- 1.797.536
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.411.315	1.615.447
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 880.860	- 701.820
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 449.463	- 55.197
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide)		
Cessioni rami d'azienda, netto disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.330.323	- 757.017
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) dei debiti a breve verso banche	- 1.013.470	247.695
Accensione finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti	- 633.868	- 588.417
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale		

Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 850.000	- 260.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 2.497.338	- 600.722
	2017	2016
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	3.583.654	257.708
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.344.529	8.072.347
Assegni	15.000	15.000
Denaro e valori in cassa	2.504	16.978
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.362.033	8.104.325
di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.943.945	8.344.529
Assegni	-	15.000
Denaro e valori in cassa	1.742	2.504
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.945.687	8.362.033
di cui non liberamente utilizzabili		

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Sede in VIGEVANO - Viale PETRARCA, 68

Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01471630184

Partita IVA: 01471630184 - N. Rea: 200152

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2017

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017, di ASM Vigevano e Lomellina SpA , di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è redatto secondo le norme stabilite dal D. Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127. I criteri di valutazione ed i principi di consolidamento seguiti sono conformi al dettato dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Presentazione del gruppo

Il gruppo "ASM Vigevano e Lomellina SpA" (Gruppo ASM) svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici in Vigevano e territori limitrofi ed è costituito dalle società:

- 1) "ASM Vigevano e Lomellina SpA" – capogruppo;
- 2) "ASM Energia SpA" con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.510.870, esercizio attività di vendita gas, partecipata al 55%;
- 3) "ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA" (ASM ISA SpA) con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000, esercizio attività di raccolta e smaltimento rifiuti, partecipata al 95,22%;
- 4) "Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA" con sede legale in Vigevano - Capitale Sociale

€ 120.000, esercizio attività di costruzione e gestione impianti di produzione di energia elettrica con utilizzo di fonti rinnovabili, partecipata al 51%;

- 5) "Lomellina Energia Srl" con sede legale in Parona - Capitale Sociale € 160.000, esercizio attività di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani con produzione di energia elettrica; collegata indirettamente a mezzo ASM ISA SpA che la partecipa al 20%.
- 6) "Pavia Acque S.c.a.r.l." con sede legale in Pavia - Capitale Sociale € 15.048.128 esercizio gestione patrimoniale delle reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato; partecipata al 19,19%.

Non ci sono state variazioni nella composizione del gruppo societario.

Area di consolidamento

Sulla base dei progetti di bilancio al 31/12/2017 della società capogruppo e di tutte le società controllate e collegate, ritualmente approvati dai rispettivi organi amministrativi e presentati o in presentazione per l'approvazione delle rispettive Assemblee e tenuto conto dell'attività caratteristica svolta dalle succitate società, nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, si è

- in primo luogo consolidato con il criterio del *patrimonio netto* la collegata Lomellina Energia Srl in ASM ISA SpA,
- di seguito consolidato con il *metodo integrale* la capogruppo e le società controllate ASM Energia SpA, ASM ISA SpA ed Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA,
- infine si è valutata con il *criterio del costo* la partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l.

Armonizzazione dei bilanci delle imprese consolidate

Dall'analisi dei bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento non risulta necessario alcun intervento di armonizzazione in quanto le società del gruppo hanno preventivamente omogeneizzato i loro principi contabili, in particolare:

- uniformità dei periodi amministrativi: per tutte le imprese consolidate il periodo amministrativo chiude alla medesima data del 31/12/2017;
- uniformità degli schemi di bilancio: le società hanno adottato il medesimo piano dei conti e gli usuali schemi di bilancio in base a quelli introdotti dalla IV Direttiva CEE;
- uniformità dei criteri di valutazione: ai sensi degli artt. 34 e 35 D.Lgs. 127/91, sono omogenei tra loro, in quanto preventivamente concordati a livello di gruppo.

Non sono stati riscontrati sfasamenti tra i saldi contabili reciproci delle società per le operazioni

infragruppo, né si è resa necessaria alcuna rettifica di valore conseguente l'applicazione di norme tributarie favorevoli.

Principi di consolidamento

I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

Metodo integrale

- a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo nelle società controllate viene eliminato come segue:
 - 1. partecipazioni acquistate: a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio Netto della società partecipata alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento (art. 33, c. 1 D. Lgs. 127/91);
 - 2. partecipazioni costituite: a fronte della corrispondente frazione del Capitale Sociale.
- b) le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale della partecipazione detenuta.
- c) la differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
 - 1. Differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento".
 - 2. Qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, nè la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è imputata direttamente in Conto Economico.
 - 3. Differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalle partecipate negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto "Riserve di utili (perdite) di società consolidate".
- d) la differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore

contabile della corrispondente frazione di Patrimonio Netto (o di Capitale Sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto "*Riserva di consolidamento*".

- e) le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- f) le quote di Patrimonio Netto e di Risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "*Capitale e Riserve di Terzi*" e "*Utile/Perdite di terzi*".

Metodo patrimonio netto

- a) Nel consolidamento a "Patrimonio Netto", atteso che le variazioni delle poste di patrimonio delle società consolidate seguono gli stessi criteri di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), il risultato d'esercizio conseguito dalle stesse, per la quota di competenza del gruppo è imputato alla voce D18 e/o D19 del Conto Economico.

Metodo del costo

- a) La partecipazione viene iscritta in ragione del costo effettivamente sostenuto.

Conversione dei valori in valuta estera

Nell'area di consolidamento del presente bilancio non sono compresi bilanci espressi in valute diverse dall'Euro.

Raccordo tra il bilancio d'esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato al 31/12/2017

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio risultanti dal bilancio della capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2017 è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Patrimonio Netto	Di cui risultato d'esercizio
Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo	80.231.821	1.539.222
Utile e perdite delle Società del Gruppo consolidate integralmente (ante rettifiche)	2.266.078	2.266.078
Rettifiche di consolidamento	(23.585)	(785.769)
Utile e perdite di esercizi precedenti delle controllate (di pertinenza del gruppo)	2.630.197	0
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	85.104.511	3.019.531
Patrimonio Netto e risultato di competenza di terzi	5.630.092	1.820.982
Bilancio Consolidato	90.734.603	4.840.513

Le rettifiche da consolidamento si riferiscono:

1. per € 762.184 all'elisione dei movimenti nel tempo registrati in ASM Vigevano e Lomellina SpA a copertura delle poste debitorie della controllata ASGA SpA;
2. per € (785.769) alla risultanza algebrica delle poste economiche 2017 come di seguito:
 - Storno svalutazione partecipazione Lomellina Energia Srl € 1.000.000
 - Iscrizione perdita 2016 pro-quota Lomellina Energia Srl € (1.300.241)
 - Storno Costi 2017 copertura ASGA SpA € 83.221
 - Rettifica imposte anticipate 2017 copertura ASGA SpA € (18.749)
 - Dividendo da ASM Energia SpA € (550.000)

Principi contabili

I principi contabili sono applicati in modo uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

I principi contabili ed i criteri di valutazione esposti di seguito corrispondono, ove non diversamente indicato, a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della capogruppo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, nel caso gli effetti e le motivazioni di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali.

Informazioni generali

Si da atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Costi d'impianto e ampliamento	17.885	17.885	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.661	40.326	12.665
Avviamento	2.919	0	(2.919)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	415.217	415.217
Altre	49.816	38.180	(11.636)
Totale immobilizzazioni immateriali	98.281	511.608	413.327

Costi di impianto e ampliamento si riferiscono a costi sostenuti in sede di costituzione della società ASGA e verranno ammortizzati in 5 anni a partire dal primo esercizio di conseguimento dei ricavi di suddetta società.

Le Spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni.

L'Avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'Attivo per un importo pari al costo sostenuto e viene ammortizzato in cinque anni. Si riferisce all'acquisizione di azienda per attività di autotrasporto merci per conto terzi. Si precisa, in relazione alle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che si è proseguito nell'ammortamento degli esercizi precedenti adottando il criterio di utilizzazione prospettica come previsto dalla normativa vigente. E' stato concluso nell'esercizio a commento il processo di ammortamento.

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono a:

- spese sostenute per l'acquisto delle licenze d'uso, dell'installazione e dell'implementazione del programma di fatturazione "Terranova" che non è ancora operativo per € 354.966;
- al progetto "differenziare è salute" e dagli investimenti finalizzati all'acquisizione dei contratti di raccolta e smaltimento rifiuti urbani nei comuni limitrofi per € 60.251; tale progetto avrà la sua attuazione a partire dall'esercizio 2018.

Le Altre immobilizzazioni contabilizzano:

- oneri di durata ultrannuale;
- le spese per l'acquisto di un software per l'archiviazione delle fatture in modo digitale;
- i costi sostenuti per la procedura di fatturazione alla pubblica amministrazione e all'analisi dati aziendali finalizzata alla verifica del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica.

Sono ammortizzate in cinque anni.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08.

Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei

beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Reflui speciali	15,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%

Ponte radio	25,00%
Casa dell'acqua	8,00%
Motoveicolo Servizio Igiene Urbana	12,50%

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Nome	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Terreni e fabbricati	11.244.073	11.078.995	(165.078)
Impianti e macchinari	15.481.942	15.046.453	(435.489)
Attrezzature industriali e commerciali	2.231.265	2.164.924	(66.341)
Altri beni	2.659.049	2.545.068	(113.981)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.601.951	1.778.772	176.821
Totale immobilizzazioni materiali	33.218.280	32.614.212	(604.068)

Gli investimenti dell'anno, pari a circa € 900.000 si riferiscono:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;

- ai lavori/ampliamento della rete telematica;
- all'ampliamento del parco automezzi e dei mezzi da lavoro di specifica natura;
- all'acquisizioni di attrezzature specifiche, quali cassonetti e misuratori;
- all'acquisto di PC e macchine per gli uffici.

Residuali e rivolti al naturale aggiornamento dei cespiti sociali le altre acquisizioni.

I decrementi, di valore non significativo, si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza.

Le Immobilizzazioni in corso assommano le opere in costruzione che troveranno conclusione negli esercizi successivi con speciale riguardo:

- ai costi attribuibili al nuovo progetto per la realizzazione di impianto di gestione e produzione di energia da digestione anaerobica della frazione organica del rifiuto;
- a quanto anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il gruppo non ha più in essere dal 2015 alcuna operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art.2427 n.22 C.C. si segnala:

- | | |
|---|----------|
| • Beni in leasing (tutti riscattati) | |
| (valore beni al netto degli amm.ti conteggiati per € 558.432) | € 48.818 |
| • Debito attuale | € 0 |
| • Interessi passivi imputabili all'esercizio | € 0 |
| • Ammortamenti dell'esercizio | € 32.450 |

Si riferiscono a mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riferiscono a:

- Partecipazione collegata indiretta (Lomellina Energia Srl) iscritta con il criterio del Patrimonio Netto;
- Partecipazione diretta non di controllo/collegamento (Pavia Acque Scarl) iscritta con il criterio del costo.

Partecipazioni in:

b) Imprese collegate

Contabilizzano la partecipazione in Lomellina Energia Srl, pari al 20% del diritto di voto detenuta attraverso la società controllata ASM ISA SpA.

Il valore iscritto al 31/12/2017 è come di seguito:

	Valore al 01/01/2017	€ 7.408.822
Variazione Riserva Strumenti finanziari	€	482.406
Quota di spettanza perdita d'esercizio 2017	€	(1.300.241)
	Valore al 31/12/2017	€ 6.590.987

d) Altre Imprese

Si riferiscono a Pavia Acque Scarl per € 44.353.049.

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.6.2008, stabiliva: *i) di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; ii) di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.*

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: *"l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorchè, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale*

sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti". In particolare, la delibera stabiliva altresì che: "L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro".

Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.6.2008, poi prorogato al 10.6.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione attuale, si segnala che in data 21.11.2017 l'Assemblea Straordinaria di Pavia Acque Scarl ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle Società partecipate pubbliche (D.Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle Riserve da conferimento (cd "Riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come *"componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate")".*

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite.

Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato.

Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Crediti

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore

nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti di € 4.603.727, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 1.997.004 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B3 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 300.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Cr. v/clienti iscritti nell'attivo circolante	18.102.880	21.658.123	3.555.243
Cr. v/imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.600.000	0	(1.600.000)
Cr. v/imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.770.773	1.638.283	(132.490)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.007.584	1.016.546	(991.038)
Attività per imposte antic. iscritte nell'attivo circolante	2.015.862	1.997.004	(18.858)
Cr. v/altri iscritti nell'attivo circolante	991.999	739.207	(252.792)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.489.098	27.049.163	560.065

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 1.638.283 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari

Descrizione	Importo
Crediti IVA	747.714
Crediti d'imposta	115.837
Crediti v/erario per ritenute subite	19
Credito v/erario per imposta di bollo virtuale	18.387
Crediti per anticipo IRAP	12.869
Credito IRES per istanza deducibilità IRAP	121.669
Credito per imposta addizionale locale e regionale	51
Totale crediti tributari	1.016.546

Crediti v/altri

Esprimono poste di natura diversa che riguardano il personale, costi sospesi e ricavi di competenza, nonché anticipi a fornitori e depositi cauzionali. Tra questi crediti si segnalano le seguenti poste:

- I crediti v/Pavia Acque Scrl per la gestione degli incassi;
- La fatturazione di quote di tariffa del servizio idrico di competenza 2012 non ancora definite da emettere al Gestore Idrico del momento.

Si precisa inoltre che i crediti sono al netto di apposito fondo svalutazione per pari importo dei crediti vantati, pari ad € 71.857, verso società correlata (Ecoema Srl) che nel 2017 è stata ammessa a procedura di concordato preventivo.

* * *

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi	31/12/2017
Costi gestione autovetture/automezzi	2.894
Spese diverse anticipate	3.637
Commissioni su fidejussioni	12.374
Noleggi	217
Elaborazione dati	3.787
Assicurazioni	7.809
Manutenzioni contrattuali/estensioni di garanzia	1.306
Canoni affitto	5.434
Risconti pluriennali	7.026
Totale risconti attivi	44.484

I risconti pluriennali si riferiscono a costi per garanzie concesse.

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
I) Capitale sociale	22.925.170	22.925.170	0
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	53.824	53.824	0
III) Riserva di rivalutazione	5.696.506	5.696.506	0
IV) Riserva legale	694.312	767.202	72.890
VI) Altre riserve:			
- versamenti in conto capitale	898.049	898.049	0
- riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246	0
- riserva di capitale	44.610.139	45.350.139	740.000
- riserve di utili/perdite da società partecipate	1.455.202	2.630.197	1.174.995
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	2.118.766	2.404.647	2.118.766
IX) Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	2.199.520	3.019.531	820.11
Patrimonio netto del gruppo	82.010.734	85.104.511	3.093.777
Capitale e riserve di terzi	3.348.048	3.809.410	461.362
Utile/perdite di terzi	871.262	1.820.982	949.720
Patrimonio netto complessivo	86.230.044	90.734.903	4.504.859

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2017 risulta di € 22.925.170 suddiviso in n. 4.585.034 azioni da nominali € 5,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

Patrimonio netto di Terzi

Ammonta complessivamente a € 5.630.392 (€ 4.219.310 al 31/12/2016) e rappresenta l'importo del Capitale, delle Riserve e dei risultati d'esercizio di spettanza dei Terzi, soci delle società non partecipate totalmente dal Gruppo.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Fondi per imposte anche differite	410.313	389.150	(21.163)
Fondi per rischi ed oneri:			
- fondo per bonifica area di proprietà	1.244.054	1.244.054	0
- fondo rischi corrispettivo Co-Vi IEV	100.000	0	(100.000)
- fondo oneri futuri	1.756.040	1.756.040	0

- fondo rischi ARPA	300.000	330.000	30.000
- fondo rischi per spese sinistro	13.000	0	(13.000)
- fondo rischi bonus a rettifica costi smaltimento	50.000	50.000	0
- fondo conguaglio contributi INPDAP	110.000	110.000	0
- fondo rischi per corrispettivo GAS	420.000	420.000	0
Totale	4.403.407	4.299.244	(104.163)

Il Fondo per imposte anche differite si riferisce a debiti per imposte future in relazione a fiscalità differita di cui si relazionerà nelle pagine successive.

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato stanziato a suo tempo a copertura di quanto stimato per costi di bonifica di area sociale, come da documentazione prodotta dai responsabili di settore. Il decremento dell'esercizio è determinato dall'utilizzo a copertura dei lavori effettuati in quest'area.

Il Fondo rischi bonus è stato stanziato a copertura di una possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della controllata ASM Isa S.p.A., di bonus a rettifica di costi di smaltimento di cui la società ha beneficiato nell'anno a commento.

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti.

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di notifica di accertamenti di illeciti amministrativi emessi da Arpa Lombardia per la non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri comuni riscontrate a seguito di analisi. La società è chiamata quale obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro tempore, L'accantonamento è pari al massimo delle sanzioni irrogabili e lì incremento si riferisce alla differenza tra gli importi irrogati dai verbali notificati nel corso dell'esercizio a commento e quelli delle pratiche via via archiviate.

Il Fondo Oneri Futuri è stato acceso nell'anno 2015 a seguito di pretesa da parte di società di factor, a carico di ASM Energia SpA, del pagamento di fatture emesse, a titolo di acconto salvo conguaglio, da fornitore di quest'ultima e successivamente stornate in quanto le forniture non sono state effettuate. A tale pretesa è seguito decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Milano nei confronti di ASM Energia SpA. In ragione delle informazioni assunte dallo studio legale incaricato ed a seguito di relazioni predisposte dallo stesso, nonché dello stato dei rapporti extragiudiziali con la controparte, sebbene le argomentazioni difensive siano fondate, si è ritenuto necessario quantificare un potenziale rischio di soccombenza.

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas.

Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza.

La pretesa avanzata, in realtà, si riferisce anche ad annualità pregresse (2014-2015) per un importo complessivo di € 740.000. Per le annualità pregresse non si è peraltro proceduto ad alcun stanziamento a fondo oneri in quanto, sulla base della documentazione esistente, si ritiene non sostenibile tale pretesa.

Gli utilizzi sono stati contabilizzati in ragione della definizione della specifica area di rischio/onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Assomma quanto maturato dal personale dipendente al 31/12/2017 pari ad € 1.904.715 (€ 2.110.027 al 31/12/2016).

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	variazioni
Debiti v/banche	6.772.368	5.125.030	(1.647.338)
Acconti	2.512.941	2.529.346	16.405
Debiti v/fornitori	10.284.080	10.674.006	389.926

Debiti v/collegate	3.139.939	1.924.132	(1.215.807)
Debiti v/controllanti	987.271	720.000	(267.2719)
Debiti tributari	1.111.116	2.932.243	1.821.127
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	334.445	323.808	(10.637)
Debiti v/altri	1.375.355	1.265.095	(110.260)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.517.515	25.493.660	(1.023.855)

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale.

Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

Debiti v/ banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) + 3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2017 somma ad € 4.333.448.

Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali. Si precisa che anche per i debiti scadenti oltre esercizio successivo non si è adottato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione:

- in quanto la maggior parte degli stessi si riferisce a posizioni antecedenti il 31/12/2015
- in quanto, soprattutto, l'adozione del suddetto criterio è da ritenersi dagli effetti irrilevanti ex art.2423 c. 4 C.C. in ragione sia dell'entità delle variazioni del 2016, sia con riferimento all'ipotetica entità di un tasso di interesse effettivo applicabile.

Debiti verso collegate

Contabilizza il debito verso Lomellina Energia Srl, consolidata con il criterio del "*patrimonio netto*", che non è stato eliminato ai sensi dell'art. 31 c. 3 D. Lgs. 127/91.

Debiti v/controllanti

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2017
IRAP/IRES	40.015
Ritenute lavoratori	220.261
Imposta di rivalutazione su TFR	2.885
Imposta di bollo	260
Imposta UTF	1.443.083
Debito IVA	516.568
Debiti tributari	708.738
Addizionale regionale	433
Totale	2.932.243

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendente.

Debiti v/altri

Esprimono poste di natura diversa di cui si segnala € 716.619 per contributi autorità di settore (CSEA) e € 251.844 per errati incassi da corrispondere a Pavia Acqua Scarl.

Le altre poste sono di natura residuale riferite a partite sospese, ma di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ratei passivi	31/12/2017
Costo del personale	624.594
Totale ratei passivi	624.594

Risconti passivi	31/12/2017
Canone antenne	8.703
Contributo c/impianti	1.102.803
Totale risconti passivi	1.111.506

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 1.102.803, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Introduzione

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla

gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura.

L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico.

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A5).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2017
Ricavi servizio idrico integrato, onoranze funebri, distribuzioni gas e rete telematica	7.266.942
Ricavi vendita gas ed energia elettrica	34.641.866
Ricavi raccolta e smaltimento rifiuti	11.541.190
Totale	53.449.998

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

La voce ammonta a € 855.549. I ricavi iscritti sono la conseguenza dello storno indiretto di costi e servizi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia con personale aziendale e/o da soggetti esterni.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 6.317.210 e comprende principalmente componenti tariffarie destinate a soggetti terzi, nonché rimborsi da Pavia Acque Scarl relativamente a lavori effettuati sulla rete/impianti, contributi raccolta differenziata, sopravvenienze attive tipiche e recupero costi e rimborsi di natura diversa.

Si precisa inoltre che nell'importo di cui sopra vi sono:

- € 4.108.823 di natura straordinaria che si riferiscono all'imputazione al Conto Economico della società partecipata ASM Energia S.p.A. della voce "note credito da emettere maturate a tutto il 31.12.2012", imputazione correlata alla delibera ARERA n. 670/2017;
- € 82.051 dovuti allo storno dell'eccedenza fondo rischi crediti;
- € 113.000 contabilizzati per lo storno fondi rischi ed oneri istituiti negli esercizi precedenti per i quali la potenziale controversia si è conclusa senza alcun onere a carico della società.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività

gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13, utilizzate solo in via residuale.

Altri Oneri Diversi di gestione

Descrizione	31/12/2017
Oneri diversi di natura ordinaria	1.778.025
Oneri diversi di natura straordinaria	403.398
Totale	2.181.423

Si precisa che nella voce "Oneri diversi di natura ordinaria", sono contabilizzate le componenti tariffarie del servizio distribuzione gas per € 1.383.490, oltre a minusvalenze e costi residuali.

Gli oneri straordinari, invece, si riferiscono a sopravvenienza passiva correlata a Delibera ARERA n. 670/2017 in conseguenza della quale sono stati stornati, in quanto non più definibili, stanziamenti di costi di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c e depositi cauzionali che ci hanno rimborsato.

Non vi sono poste straordinarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 nr. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2017
Interessi attivi da clienti	122.850
Interessi c/c e c/c/p	1.164
Proventi diversi	11.229
Totale	135.243

Non vi sono poste straordinarie.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce assomma la quota di competenza della perdita d'esercizio della società collegata Lomellina Energia Srl consolidata con il criterio del *"patrimonio netto"*.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, sono state iscritte in conto economico:

- tra i ricavi (voce A5) sopravvenienze attive straordinarie per € 4.108.823, correlate a delibera ARERA n. 670/2017 in conseguenza della quale sono state stornate, in quanto non più definibili, poste rettificative puntualmente stanziati in precedenti esercizi in forza di procedura interna di determinazione del gas settlement;
- Tra i costi tra (voce B14) sopravvenienze passive straordinarie per € 403.398, anch'esse correlate a delibera ARERA n. 670/2017 in conseguenza della quale sono state stornate, in quanto non più definibili, stanziamenti di costi stanziati negli esercizi precedenti con riferimento alle quantità di gas allocate come certificate da SNAM.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.629.637	(8.177)	1.621.460	24,00%	389.150
Dividendo non incassato	80.000	(80.000)	0	24,00%	0
					389.150
Imposte anticipate					
Eccedenza fondo rischi	1.071.144	(226.439)	844.705	24,00%	202.729
Accantonamento rischi ARPA	300.000	30.000	330.000	28,20%	93.060
Accantonamento rischi INPDAP	100.000	0	100.000	24,00%	24.000
Eccedenza fondo svalutazione crediti	3.433.598	472.032	3.905.630	24,00%	937.351
Ammortamenti civili	300.478	0	300.478	28,20%	84.735
Ammortamento avviamento	344.588	(137.957)	206.631	27,90%	57.650
Eccedenza manutenzioni	248.863	(81.111)	167.752	24,00%	40.261
Compensi non pagati	644	13.433	14.077	24,00%	3.378
Fondo rischi futuri	1.756.040	0	1.756.040	24,00%	421.450
	163.000	(113.000)	50.000	27,90%	13.950
	420.000	0	420.000	28,20%	118.440
					1.197.004

Il conto economico evidenzia un utile di € 4.840.513, di cui € 1.820.982 di competenza di terzi.

In dettaglio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi attività tipica	53.449.998	53.036.784	413.214
Altri ricavi	3.063.936	4.157.013	(1.093.077)
Valore della produzione	56.513.934	57.193.797	(679.863)
Acquisti al netto delle variazioni di magazzino	23.657.127	23.021.384	635.743
Servizi	12.678.377	12.365.525	312.852
Affitti noleggi e concessioni	2.048.232	2.227.139	(178.907)

Oneri personale	8.465.456	8.645.474	(180.018)
Ammortamenti	1.521.064	1.597.284	(76.220)
Accantonamenti a fondi oneri e rischi	1.401.193	1.124.467	276.726
Oneri diversi	1.778.025	1.881.585	(103.560)
Costi della produzione	51.549.474	50.862.858	686.616
Risultato operativo	4.964.460	6.330.939	1.366.479
Proventi finanziari	135.243	149.406	(14.163)
Oneri finanziari	(197.405)	(271.243)	73.838
Utile (perdita) partecipate a patrimonio netto	(1.300.241)	(1.200.812)	(99.429)
Proventi e oneri straordinari	3.705.425	0	3.705.425
Risultato prima delle imposte	7.307.482	5.008.290	2.299.192
Imposte dell'esercizio	(2.466.969)	(1.937.508)	(529.461)
Utile/(Perdita) d'esercizio	4.840.513	3.070.782	1.769.731

Rispetto al 2016 crescono leggermente i ricavi, ma si riduce, ancorchè in termini non significativi, il primo margine di contribuzione.

Inalterate di fatto le altre poste di gestione nella loro unicità.

Il costo del personale diminuisce in termini non significativi.

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, per quanto sopra, si riducono.

Gli accantonamenti e svalutazioni gravano per € 3.920.000 circa.

Sempre non significativa è l'area finanziaria al netto della perdita pro-quota derivante dalla partecipata Lomellina Energia Srl.

Il risultato complessivo è influenzato dall'area straordinaria la cui origine è già stata ampiamente descritta nei precedenti paragrafi.

Le "Imposte dell'esercizio", pur aumentando in termini assoluti, si riducono in termini percentuali in relazione al "Risultato prima delle imposte" anche grazie alla riduzione dell'aliquota IRES, diminuita nell'esercizio 2017 al 24%, rispetto al 27,5% dell'esercizio 2016.

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

La società genera sempre un buon cash-flow di gestione che nell'anno è stato sensibilmente aumentato dai flussi di circolante che hanno beneficiato della dinamica delle poste commerciali.

La contrazione dei ricavi caratteristici è stata controbilanciata dalla distribuzione di utili della partecipata.

La liquidità generata ha assorbito il debito verso istituti di credito, gli investimenti dell'esercizio e la remunerazione del capitale, oltre a garantire una significativa liquidità a fine anno.

Indici di redditività

	2017	2016
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	16,22%	11,94%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	5,47%	3,62%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN + \text{indebitamento finanz. netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	10,29%	7,58%

	2017	2016
Passività finanziarie a breve	1.425.305	1.826.335
Passività finanziarie a M/L	3.699.725	4.946.033
Attività finanziarie e disponibilità	(11.945.687)	(8.362.033)
Indebitamento finanziario netto	(6.820.657)	(1.589.665)

Patrimonio netto	90.734.903	86.230.044
Indebitamento finanziario netto	(6.820.657)	(1.589.665)
Capitale investito	83.914.246	84.640.379

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Categorie	Dipendenti al 31/12/2016	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2017	Consistenza media
Dirigenti	2	-	1	-	1	1,17
Quadri/Impiegati	90	7	15	1	83	87,25
Operai	76	2	2	(1)	75	75,08
Totale	168	9	18	-	159	163,50

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.263	27.827
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 11.556.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate a terzi	1.886.976
Garanzie reali prestate	32.000
Totale	1.918.976

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni rilasciate a favore di terzi, per finalità diverse ed in dettaglio:

- a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali,
- a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute,
- a favore dell'Agenzia delle Dogane di competenza territoriale a garanzia dell'imposta UTF,
- a favore di distributori di gas come stabilito dal codice nazionale sul trasporto del gas,
- rilasciate a Enti diversi in relazione a specifiche attività sociali;

- Garanzie reali prestate a terzi assommano pegno concesso a favore di terzi su quota di partecipazione in Lomellina Energia Srl per € 32.000.

Passività potenziali

- 1) Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa.
- 2) Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale (sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa). Alla luce dell'evoluzione della citata partecipata l'acquisizione è stata procrastinata nel tempo e, con riguardo agli attuali valori immobiliari, è prevedibile che il valore a suo tempo definito per il trasferimento di proprietà non sia più corretto e sostenibile.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

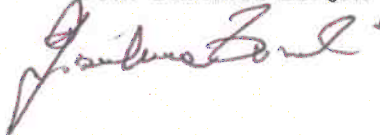
Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

L' Amministratore Unico

Dott. Gianluca Zorzoli



BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Vigevano e
Lomellina SpA

92

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale € 22.925.170 i.v.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01471630184
Partita IVA: 01471630184 - N. Rea 200152

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers. ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.053	23.751
7) Altri	20.860	28.120
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	33.913	51.871
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	11.078.995	11.244.073
2) Impianti e macchinari	15.043.553	15.481.942
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.537.742	1.534.860
4) Altri beni	2.035.846	2.114.517
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	720.645	558.380
Totale immobilizzazioni materiali (II)	30.416.781	30.933.772
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	4.673.006	4.673.006
d) Altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni (1)	49.026.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.026.055	49.026.055
Totale immobilizzazioni (B)	79.476.749	80.011.698
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	998.329	1.009.417
Totale rimanenze (I)	998.329	1.009.417
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.147.292	3.974.436
Totale crediti verso clienti (1)	3.147.292	3.974.436
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.929.271	1.931.608
Totale crediti verso imprese controllate (2)	1.929.271	1.931.608
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.262	203.830
Totale crediti verso controllanti (4)	113.262	203.830
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.544	127.004
Esigibili oltre l'esercizio successivo	119.131	119.131

Totale crediti tributari (5 bis)	345.675	246.135
5 ter) Imposte anticipate	637.041	664.178
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	632.490	773.129
Esigibili oltre l'esercizio successivo	31.906	25.956
Totale crediti verso altri (5 quater)	664.396	799.085
Totale crediti (II)	6.836.937	7.819.272
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi postali e bancari	2.388.305	66.115
3) Denaro e valori in cassa	716	1.888
Totale disponibilità liquide (IV)	2.389.021	68.003
Totale attivo circolante (C)	10.224.287	8.896.692
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	20.582	27.571
Totale ratei e risconti (D)	20.582	27.571
TOTALE ATTIVO	89.721.618	88.935.961

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	767.202	694.312
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Versamento in conto capitale	898.049	898.049
Riserva non disponibile	740.000	-
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve (VI)	47.607.434	46.867.434
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.642.463	1.397.552
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.539.222	1.457.801
Utile (perdita) residua	1.539.222	1.457.801
Totale patrimonio netto (A)	80.231.821	79.092.599
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	389.150	391.113
4) Altri	2.569.374	2.461.255
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.958.524	2.852.368
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	992.907	1.159.732
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	-	494.165
Totale debiti verso banche (4)	-	494.165
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.769.150	1.668.090
Totale debiti verso fornitori (7)	1.769.150	1.668.090
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.696	34.144
Esigibili oltre esercizio successivo	12.183	12.183
Totale debiti verso imprese controllate (9)	43.879	46.327
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	720.000	687.271
Totale debiti verso controllanti (11)	720.000	687.271
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	281.559	114.681
Totale debiti tributari (12)	281.559	114.681
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175.957	191.450
Totale debiti verso istituti prev. e sicur. sociale (13)	175.957	191.450
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.027	1.056.069
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.100	23.100

Totale altri debiti (14)	1.068.127	1.079.169
Totale debiti (D)	4.058.672	4.281.153
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.479.694	1.550.109
Totale ratei e risconti (E)	1.479.694	1.550.109
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	89.721.618	88.935.961

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.311.230	11.784.644
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	769.276	542.978
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	3.171.884	3.300.275
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.171.884	3.300.275
Totale valore della produzione (A)	15.252.390	15.627.897
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	883.347	920.982
7) Per servizi	3.881.447	3.528.002
8) Per godimento di beni di terzi	1.377.649	1.380.495
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.309.656	3.337.865
b) Oneri sociali	1.043.426	1.109.270
c) Trattamento di fine rapporto	211.955	221.584
e) Altri costi del personale	29.323	43.188
Totale costi per il personale (9)	4.594.360	4.711.907
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.548	84.588
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.243.469	1.237.321
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	14.862	86.457
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.276.879	1.408.366
11) Variaz.rim.mat.prime,suss.,di cons.e merci	11.088	(5.039)
12) Accantonamenti per rischi	108.120	44.595
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.705.244	1.757.758
Totale costi della produzione (B)	13.838.134	13.747.066
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.414.256	1.880.831
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	550.000	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	550.000	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	7.015	472
Totale altri diversi finanziari (16)	7.015	472
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(6.517)	(10.094)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(6.517)	(10.094)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	550.498	(9.622)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
Totale proventi (19)	-	-

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.964.754	1.871.209
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant		
Imposte correnti	(400.358)	(402.343)
Imposte anticipate	(27.137)	1.024
Imposte differite	1.963	(12.089)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(425.532)	(413.408)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.539.222	1.457.801

BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Energia SpA

ASM ENERGIA SPA
 Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
 Capitale Sociale versato € 2.510.870,00
 Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
 Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01985180189
 Partita IVA: 01985180189 - N. Rea 236504

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.958	3.406
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	354.966	-
7) Altre	14.480	20.520
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	396.404	23.926
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	52.220	5.673
Totale immobilizzazioni materiali (II)	52.220	5.673
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	448.624	29.599
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.450.787	12.987.499
Totale verso clienti (1)	17.450.787	12.987.499
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.807	3.807
Totale crediti verso controllanti (4)	3.807	3.807

4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.438	856.387
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.538	7.414
Totale crediti tributari (4-bis)	20.976	863.801
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.765	1.321.127
Totale imposte anticipate (4-ter)	1.402.765	1.321.127
5) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.783	792
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.203	5.203
Totale crediti verso altri (5)	21.986	5.995
Totale crediti (II)	18.900.321	15.182.229
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	9.518.661	8.263.180
2) Assegni	-	15.000
3) Denaro e valori in cassa	1.026	616
Totale disponibilità liquide (IV)	9.519.687	8.278.796
Totale attivo circolante (C)	28.420.008	23.461.025
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	11.640	6.535
Totale ratei e risconti (D)	11.640	6.535
TOTALE ATTIVO	28.880.272	23.497.159

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.510.870	2.510.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	502.174	502.174
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	14.715	14.715
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(6)	(1)
Varie altre riserve	26.629	26.629
Totale altre riserve (VII)	41.338	41.343
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.995.919	3.980.015
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.115.684	2.015.905
Utile (perdita) residua	4.115.684	2.015.905
Totale patrimonio netto (A)	12.165.985	9.050.307
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.756.040	1.756.040
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	266.499	244.740
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche (4)	-	-
6) Acconti (ricevuti)		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.827	4.002
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.525.519	2.508.939
Totale acconti (ricevuti) (6)	2.529.346	2.512.941

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.754.637	6.982.570
Totale debiti verso fornitori (7)	7.754.637	6.982.570
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.687.548	1.931.703
Totale debiti verso controllanti (11)	1.687.548	1.931.703
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.539.186	720.101
Totale debiti tributari (12)	2.539.186	720.101
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.553	20.353
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	23.553	20.353
14) Altri debiti		
a) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	157.478	278.404
Totale altri debiti (14)	157.478	278.404
Totale debiti (D)	14.691.748	12.446.072
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	-	-
Totale ratei e risconti (E)	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	28.880.272	23.497.159

CONTO ECONOMICO

31/12/2017

31/12/2016

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.498.713	34.386.392	
Cpr	297.045	620.878	
Bonus gas	<u>(82.175)</u>	<u>(66.821)</u>	
	34.713.583		34.940.449
5) Altri ricavi e proventi			
Altri	4.541.222		686.846
Totale altri ricavi e proventi			
(5)	4.541.222		686.846
Totale valore della produzione (A)	39.254.805		35.627.295

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.429.254		21.669.723
7) Per servizi	8.470.877	8.584.535	
Cpr	297.045	620.878	
Bonus gas	<u>(82.175)</u>	<u>(66.821)</u>	
	8.685.747		9.138.592
8) Per godimento di beni di terzi	49.695		51.071
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	416.618		363.681
b) Oneri sociali	132.436		118.962
c) Trattamento di fine rapporto	31.387		25.663
d) Altri costi del personale	81.388		156.771
Totale costi per il personale (9)	661.829		665.077
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.170		7.033
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.884		3.722
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disp. liquide	1.353.018		1.002.093
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.373.072		1.012.848

12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	421.842	40.894
Totale costi della produzione (B)	33.621.439	32.578.205
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.633.366	3.049.090
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	127.404	148.247
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	127.404	148.247
Totale altri proventi finanziari (16)	127.404	148.247
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(2.012)	(4.980)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(2.012)	(4.980)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	125.392	143.267
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	5.758.758	3.192.357
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(1.724.712)	(981.959)
Imposte anticipate	81.638	(194.493)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(1.643.074)	(1.176.452)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.115.684	2.015.905

*BILANCIO D'ESERCIZIO
asm Impianti e Servizi
Ambientali SpA*

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68
Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 02071890186
Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315	504
5) Avviamento	-	2.919
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.251	-
7) Altre	2.840	1.176
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	63.406	4.599
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	2.900	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	627.182	696.405
4) Altri beni	457.002	538.859
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.556	-
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.101.640	1.235.264
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	8.000.000	9.000.000
Totale partecipazioni (1)	8.000.000	9.000.000
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.000.000	9.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.165.046	10.239.863
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.103	61.203
Totale rimanenze (I)	61.103	61.203
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.352	1.174.567
Totale crediti verso clienti (1)	1.084.352	1.174.567

3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.600.000
Totale imprese collegate (3)	-	1.600.000
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.532.409	1.572.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti (4)	1.540.785	1.580.942
5 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	551.068	625.513
Totale crediti tributari (5 bis)	551.068	625.513
5 ter) Imposte anticipate	71.275	125.885
5 quarter) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.396	109.509
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.429	77.410
Totale crediti verso altri (5 quarter)	52.825	186.919
Totale crediti (II)	3.300.305	5.293.826
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	-	9.573
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide (IV)	-	9.573
Totale attivo circolante (C)	3.361.408	5.364.602
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	11.405	10.382
Risconti pluriennali	857	1.522
Totale ratei e risconti (D)	12.262	11.904
TOTALE ATTIVO	12.538.716	15.616.369

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	84.233	84.233
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Riserva straordinaria	531.336	824.689
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Totale altre riserve (VI)	1.556.336	1.849.689
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	(293.353)
Totale patrimonio netto (A)	3.792.517	3.790.569
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	19.200
4) Altri	60.000	173.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	60.000	192.200
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	645.309	705.555
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	763.542	1.164.132
Esigibili oltre esercizio successivo	3.699.725	4.333.593
Totale debiti verso banche (4)	4.463.267	5.497.725
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	986.618	1.275.021
Totale debiti verso fornitori (7)	986.618	1.275.021
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.132	3.139.939
Totale debiti verso imprese collegate (10)	1.924.132	3.139.939
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	135.189	363.789
Totale debiti verso controllanti (11)	135.189	363.789
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.498	276.334
Totale debiti tributari (12)	111.498	276.334

13) Debiti verso istituti prev. E secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	124.298	122.642
Totale debiti verso istituti prev. e secur. sociale (13)	124.298	122.642
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.482	17.504
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	-
Totale altri debiti (14)	39.482	17.504
Totale debiti (D)	7.784.484	10.692.954
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	256.406	235.091
Totale ratei e risconti (E)	256.406	235.091
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.538.716	15.616.369

87

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.541.190	11.778.540
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	86.273	-
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	244.461	146.605
Totale altri ricavi e proventi (5)	244.461	146.605
Totale valore della produzione (A)	11.871.924	11.925.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	414.312	489.858
7) Per servizi	5.577.932	5.409.605
8) Per godimento di beni di terzi	802.745	976.967
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.240.140	2.274.417
b) Oneri sociali	800.277	817.758
c) Trattamento di fine rapporto	144.665	145.610
e) Altri costi del personale	24.185	30.705
Totale costi per il personale (9)	3.209.267	3.268.490
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.418	3.824
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234.575	260.796
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	3.313	5.917
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	242.306	270.537
11) Variazione rimanenze mat. prime, suss., di cons. e merci	100	28.328
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	55.676	82.994
Totale costi della produzione (B)	10.302.338	10.526.779
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.569.586	1.398.366
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	-

16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	781	684
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	781	684
Totale altri proventi finanziari (16)	781	684
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(188.805)	(233.242)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(188.805)	(233.242)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(188.024)	(232.558)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(1.000.000)	(1.100.000)
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	(1.000.000)	(1.100.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	381.562	65.808
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(344.204)	(291.397)
Imposte anticipate	(54.610)	(67.764)
Imposte differite	19.200	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(379.614)	(359.161)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.948	(293.353)

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Azienda Servizi Gestioni
Ambientali SpA*

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.061.456	1.061.456
I) Immobilizzazioni immateriali	17.885	17.885
II) Immobilizzazioni materiali	1.043.571	1.043.571
C) ATTIVO CIRCOLANTE	135.806	149.102
II) Crediti	98.827	143.441
Esigibili entro l'esercizio successivo	98.827	143.441
IV) Disponibilità liquide	36.979	5.661
TOTALE ATTIVO	1.197.262	1.210.558
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	89.427	85.133
I) Capitale	120.000	120.000
VI) Altre riserve	(1)	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.572)	(34.867)
D) DEBITI	1.107.835	1.125.425
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.889	1.098.479
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.946	26.946
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.197.262	1.210.558

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.772	22.814
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	22.814
5) Altri ricavi e proventi	2.772	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	33.316	34.757
7) per servizi	32.810	33.274
8) per godimento beni di terzi	76	75
14) oneri diversi di gestione	430	1.408
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(30.544)	(11.943)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(28)	(22.924)
16) Altri proventi finanziari	43	3
d) diversi dai precedenti	43	3
17) Interessi e altri oneri finanziari	71	22.927
Altri	71	22.927
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(30.572)	(34.867)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(30.572)	(34.867)

*BILANCIO D'ESERCIZIO
Lomellina Energia Srl*

LOMELLINA ENERGIA SRL

Sede in PARONA – Vecchia Strada Vicinale per Vigevano

Capitale Sociale € 160.000,00 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 11629940153

Partita IVA: 11629940153 - N. Rea: 223221

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società

MF WASTE srl

con sede in 25038 Rovato (BS) – via XXV Aprile n. 18

cod. fisc. 03172720967

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497bis del codice civile

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	70.850.392	76.276.675
C) ATTIVO CIRCOLANTE	41.848.339	39.321.174
D) RATEI E RISCONTI	123.724	127.734
TOTALE ATTIVO	112.822.455	115.725.583

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	32.954.934	37.044.109
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.200.178	4.684.911
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	375.197	417.297
D) DEBITI	77.260.495	73.579.266
E) RATEI E RISCONTI	31.650	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	112.822.455	115.725.583

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	37.043.824	32.533.362
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(41.238.326)	(37.786.996)
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	(4.194.502)	(5.253.634)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.311.785)	(2.405.895)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(8.506.287)	(7.659.529)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.005.081	1.655.467
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(6.501.206)	(6.004.062)

93

**RELAZIONE
DEL REVISORE LEGALE**

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art. 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)
sul **BILANCIO CONSOLIDATO** al 31 dicembre 2017

All'Assemblea degli azionisti di

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

VIALE PETRARCA 68 - 27029 VIGEVANO (PV)

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A PAVIA - 200152 - Registro imprese e Codice Fiscale 01471630184

Premesse

In data 14 dicembre 2017 venivo nominato dall'assemblea dei soci di ASM Vigevano e Lomellina spa revisore legale dei conti per gli esercizi 2017-2018-2019 e, per l'esercizio in esame, ho svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Oggetto della presente relazione è il BILANCIO CONSOLIDATO del gruppo ASM di cui ASM Vigevano e Lomellina spa ne rappresenta la capogruppo, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al

31 Dicembre 2017

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Attività	124.168.622
Passività	-33.433.719
Patrimonio Netto	-90.734.903
di cui:	
- patrimonio netto del gruppo	85.104.511
- patrimonio netto di terzi	5.630.392

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	60.622.757
Costi di produzione	-51.952.872
Risultato gestione finanziaria	-62.162
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.300.241
Imposte a carico dell'esercizio	-2.466.969
Utile (Perdita) d'esercizio	4.840.513
di cui:	
utile del gruppo	3.019.531
utile di terzi	1.820.982

Giudizio

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio consolidato di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo ASM al 31.12.2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio dell'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del gruppo di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del gruppo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del gruppo;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni del revisore sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Con l'organo amministrativo ed il collegio sindacale, a cui spetta la funzione di vigilanza, nell'ambito dei colloqui avvenuti a far data dalla mia nomina, abbiamo condiviso le tematiche inerenti le società partecipate del gruppo esposte in modo esaustivo nella relazione sulla gestione e nella relazione del collegio sindacale. L'attività di revisione contabile è documentata dai memorandum redatti a seguito dei controlli effettuati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della capogruppo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Giudizio

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza delle società

del gruppo e delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato ed è redatta in conformità alla legge.

Vigevano, 09/06/2018

Il Revisore

Antonio Ballazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Ballazzi', written over the printed name.

